

BIRMANIA, INCANTO BIRMANO

Accompagnatore dall'Italia - National Geographic Expeditions



Massimo 16 partecipanti con accompagnatore esperto Kel 12

Il Myanmar, che tutti in Occidente chiamano ancora Birmania, è un Paese caratterizzato da un'avvolgente situazione ambientale, siti archeologici ed atmosfera. E' meta di viaggiatori che apprezzano un'esperienza in cui il folklore e le manifestazioni religiose sono più ovattate che nell'eclatante India. La "birmanità" è il motivo per cui si visita questo Paese. E' quella specie di gonna indossata da uomini e donne, il "longyi", che non è stato sostituito dai jeans. E' il culto dei "nat", guardiani di derivazione animistica che offrono protezione, tra i quali quello che vigila sulla casa rappresentato da una noce di cocco appesa al tetto, cui ogni giorno si rivolgono ed offrono doni.

E' l'imperdibile **processione mattutina dei monaci** che con la ciotola in mano attendono le offerte dei fedeli. E' gli **orti galleggianti**, le **palafitte**, le **canoe-negozio** e il particolarissimo modo di remare con i piedi per sospingere le imbarcazioni sul **Lago Inle**. E' l'immensa Piana di **Bagan**, dove il fervore religioso, eccessiva e godibile follia umana, trova la sua rappresentazione fisica nelle migliaia di costruzioni che punteggiano l'enorme pianura. E' il volto delle donne incipriato di "**thanaka**", polvere di legno della foresta. E' anche la fine lacca, graziosi parasole, arazzi, legno intagliato e marionette

L'itinerario proposto, seppur breve, permettere di cogliere le principali attrattive del paese e la presenza dell'**Esperto Kel 12**, offre ad ogni viaggiatore la possibilità di goderne pienamente la professionalità e di entrare meglio in contatto con le realtà locali.

ITINERARIO DETTAGLIATO

1° GIORNO - PARTENZA DA MILANO PER DUBAI

Partenza da **Milano Malpensa** con volo di linea per **Yangon**.

Cena e pernottamento a bordo.

2° GIORNO - ARRIVO A YANGON IN MATTINATA

Volo partenza **da Milano per Yangon**, con arrivo in mattinata. Dopo le formalità di frontiera trasferimento in hotel (camere a disposizione dal nostro arrivo).

Yangon è lo specchio della coinvolgente e contraddittoria realtà del Paese. Vi convivono il **quartiere cinese**, **quello indiano e la Grande Moschea** della zona musulmana, gli edifici coloniali e le antiche architetture religiose, gli ampi viali paralleli previsti dagli inglesi nel periodo dell'occupazione, i laghi, il fiume, i mercati, il verde, gli stupa che scintillano anche se non c'è il sole.

La **dorata Shwedagon**, simbolo del Myanmar veglia sulla città col suo pinnacolo ricco di migliaia di diamanti, rubini e zaffiri. Qui una variopinta folla di fedeli si aggira a piedi nudi in senso orario, secondo le **regole del Theravada**, fra centinaia di Buddha seduti, reclinati, in piedi, con le mani in diverse posizioni, ognuna delle quali con il suo preciso significato. Intere famiglie di fedeli seduti con grande dignità sul pavimento di uno dei tanti tempietti che fanno da corona al grande stupa dorato pregano, meditano, riposano. Senza dubbio la pagoda Shwedagon offre una delle più forti emozioni di un viaggio in Birmania!

Visiteremo anche la **Pagoda Kyaukhtatgyi** per ammirare una statua di Buddha sdraiato della lunghezza di 72 metri. Si tratta di una delle più grandi riproduzioni del Buddha del Paese.

Pranzo in ristorante, cena e pernottamento in hotel.

N.B. In Birmania, periodicamente, le **pagode**, specie quelle dorate, sono **sottoposte a restauro**.

Dal settembre 2014 al febbraio 2015 era previsto un intervento anche nel complesso sacro Shwedagon di Yangon. Questi lavori, vengono comunque fatti periodicamente e in qualsiasi momento potrebbe succedere che parte della pagoda principale sia ricoperta da impalcature di bambù. Il resto del complesso è però fruibile, e gli stessi lavori sulla pagoda più alta potranno essere motivo di ulteriore interesse per i visitatori. Si tratta di un impegno che vede coinvolti molti birmani. Diffusissima è la pratica di offrire gratuitamente la propria opera, perché concorrere al buon mantenimento e restauro dei luoghi sacri costituisce motivo per acquisire meriti, ampiamente riconosciuti dal Buddhismo. Per questo, proprio perché si tratta di un lavoro meritorio, lo scopo principale non è quello di "fare in fretta", ma di mettere la massima cura nella migliore riuscita dell'impresa, per la quale potrebbe essere necessario un tempo ancora più lungo di quello preventivato.

3° GIORNO - TRASFERIMENTO ALL' AEROPORTO E VOLO PER HEHO; PROSEGUIMENTO PER IL LAGO INLE

Dopo la colazione, trasferimento in aeroporto e volo per **Heho**, da dove proseguiremo per il **Lago Inle**. La strada verso il Lago Inle si snoda tra alture con risaie a secco e villaggi montani.

Arrivati al molo, saliremo a bordo di una piroga a motore (4-5 persone a piroga) e navigheremo sulle acque del lago. Orti e mercati galleggianti, abitazioni su palafitte, pescatori che remano con i piedi per disporre delle mani libere, pagode, monasteri, laboratori per la seta, fanno da contorno alla permanenza nell'area del lago. Gli **"Intha"** popolano le rive e la superficie lacustre. Vivono su palafitte collegate da passerelle, coltivano orti sospesi in acqua ed i pescatori usano atleticamente enormi nasse. Ci troviamo sempre nella **regione Shan** a 1100 metri, una tra le aree meno integrate del Myanmar, con i commerci d'oppio e la gelosa conservazione d'autonomia culturale. Ma i locali sono ospitali, lavorano gli orti galleggianti realizzati intrecciando piante acquatiche, ancorate sul fondo con canne di bambù riempite di fango. Vendono prodotti agricoli ed articoli d'artigianato su piccole

imbarcazioni.

Percorriamo in canoe a motore la ragnatela di canali nell'incanto di un paesaggio oltraggiosamente pittoresco fra coltivazioni galleggianti e grovigli di giacinti d'acqua fino a raggiungere l'antico monastero in mezzo al lago che custodisce pregevolissime statue antiche in stile Shan. Poi non può mancare una sosta alla **Phaundawoo Pagoda** famosa per le cinque statue d'oro del Buddha.

Visiteremo anche il monastero di **Hpe Nga Chaung** che ospita una vasta gamma di Buddha Shan. Nel passato il monastero era conosciuto anche per i suoi "gatti salterini" anche se ormai si trovano solo alcuni gatti che vivono intorno al monastero che non saltano più.

Pranzo in ristorante locale, cena e pernottamento in hotel

4° GIORNO - GIORNATA INTERA SUL LAGO INLE

Prendiamo le nostre piccole imbarcazioni per visitare il mercato del lago che si svolge in un villaggio diverso a rotazione ogni cinque giorni (il mercato si svolge tutti i giorni eccetto quelli di luna nuova e luna piena). Ogni giorno gli abitanti del lago e delle diverse etnie vi si recano per vendere e scambiare prodotti di ogni genere.

Raggiungeremo poi il **villaggio di Inn Thein**. Attraverso una sorta di infinito porticato che ripara dal sole centinaia di bancarelle, si arriva al sito archeologico **Shwe Inn Thein**. È un posto davvero particolare, abbandonato agli elementi naturali che ne accentuano i tratti antichi e selvaggi. Vi sono decine e decine di piccoli stupa e templi spesso assaliti da erbe ed arbusti che ne mettono fortemente a rischio stabilità ed esistenza, ma ne rendono ancora più interessante la visione.

Tra i prodotti locali tipici della zona, segnaliamo che oltre ai "**cheroot**", i grossi sigari e alla seta lavorata ad ikat, solo qui si trova la preziosa "bava dei fiori di loto" usata per realizzare costosi tessuti.

Pranzo in ristorante, cena e pernottamento in hotel.

La destinazione del nostro pranzo odierno è la casa di una **famiglia Intha** dove potremo vivere un'esperienza che rimarrà per sempre impressa nella nostra memoria. Gli Intha, minoranza etnica della regione del lago, hanno la particolarità di vivere in case costruite su palafitte e di crescere incredibili giardini galleggianti sul lago (le coltivazioni si fanno su zolle di humus costituito da erbe diverse, giacinti e terra, fissate al fondo del lago con bastoni di bamboo). Scopriremo tutti gli ingredienti e le tecniche culinarie degli Intha grazie alla famiglia che ci preparerà il pranzo davanti ai nostri occhi.

L'ordine delle visite in questa giornata potrebbe essere invertito.

5° GIORNO - TRASFERIMENTO ALL'AEROPORTO DI HEHO E PARTENZA PER MANDALAY

Via terra si ritorna ad Heho per prendere il volo per **Mandalay**, l'ultima capitale reale birmana prima dell'avvento dell'impero coloniale britannico ed oggi la seconda città più popolosa dopo Yangon.

Escursione ad **Amarapura**, antica capitale birmana, e visita al monastero di Mahagandaryon dove potremo assistere ad alcuni momenti di vita monastica.

Lungo il percorso sosta per ammirare il **ponte U Bein**, la vera "attrazione" della zona. Da circa due secoli la struttura lunga oltre 1 km, la più lunga al mondo costruita in legno di tek, consente il transito da una sponda all'altra del Lago Taungthaman.

Proseguiamo per **Sagaing**, capitale nel IV secolo che sorge a 21 km da Mandalay. Le colline di Sagaing sono punteggiate da pagode e da più di cinquecento monasteri, rifugio per più di seimila monaci e monache. In cima alla collina si trova la **Soon U Ponya Shin** Pagoda che domina la città.

Il pomeriggio è dedicato alla scoperta di **Ava** (oggi chiamata Innwa), nucleo dell'impero birmano nel 1364, dopo la caduta di Bagan per mano dell'esercito mongolo di Kublai Khan. Il monastero di Bagaya fu costruito a sudovest

del Palazzo di Innwa nel 1593, durante il regno di Hsin Phyu Shin. All'epoca del re Bagyidaw, nell'aprile del 1821, scoppiò un incendio nel quartiere di Kontha che interessò diversi edifici. Il monastero di **Me Nu Oak-Kyaung**, costruito nel 1822 dalla moglie del re Bagyidaw fu danneggiato da un terremoto nel 1838, ma fu poi restaurato da una regina successiva e oggi rappresenta uno degli esempi più raffinati di architettura birmana.

Nelle due giornate a Mandalay è prevista anche la visita della **pagoda di Kuthodaw**, chiamata anche "il libro più grande del mondo", perché intorno alla pagoda centrale vi sono 729 stele di alabastro su cui è iscritto tutto il canone buddhista o Tripitaka. Tali stele sono protette da altrettanti tempietti di un bianco immacolato.

Pranzo in ristorante locale, cena e pernottamento in hotel.

In questa giornata l'ordine delle visite potrebbe essere invertito.

6° GIORNO - ESCURSIONE IN BARCA A MINGUN PER LA VISITA AI RESTI DELLA PIÙ GRANDE PAGODA DEL MONDO E AL TEMPIO MYATHEINDAN

La nostra giornata prevede la visita del tempio che ospita la famosa immagine del **Buddha Maha Moni** che si ritiene abbia più di duemila anni. Centinaia di fedeli maschi (alle donne non è consentito avvicinarsi alla statua), nel tempo, hanno applicato tantissime sottili foglie d'oro sulla statua al punto che oggi non si distinguono più i suoi contorni.

Il **monastero di Shwenandaw** è l'edificio storico più significativo di Mandalay, anche perché è l'unica costruzione rimasta dell'antico Palazzo Reale in legno, costruito dal re Mindon alla metà del XIX secolo e presenta una lavorazione di intaglio del legno raffinatissima.

Dopo il pranzo ci rechiamo al molo per l'escursione a **Mingun**. La raggiungeremo in barca privata, navigando l'*Irrawaddy* per circa 2 ore. Il percorso è interessante per l'ambiente del fiume, le abitazioni e la gente che ci vive. Vedremo ciò che rimane della più grande pagoda del mondo, della sua enorme campana e del **Tempio Myatheindan**, la cui forma simboleggia il Monte Meru.

Pranzo in ristorante locale, cena e pernottamento in hotel

7° GIORNO - PARTENZA PER YANDABO, SULLA STRADA TRA MANDALAY E BAGAN (CIRCA 4 ORE IN BARCA)

Al mattino partenza in barca per **Yandabo**, un piccolo centro che sorge lungo il fiume, sul percorso tra Mandalay e Bagan. Camminando, spesso nell'apparente indifferenza dei locali (non certo disinteresse), saremo attratti da scene di quotidianità, case, scuola, monastero e dalle tecniche di lavorazione nei laboratori artigianali del posto. Qui sono specializzati nella produzione di vasi, di dimensioni certo inferiori a quelle che noteremo a **Kyauk Myaung**. Yandabo è famosa soprattutto, perché qui fu firmato il primo trattato di pace anglo-birmano nel 1826.

La sistemazione è prevista presso un piccolo e nuovo resort di nome "**Yandabo Home**". È un piccolo resort di 12 camere dotato di molto fascino che si affaccia sul fiume.

Pranzo, cena e pernottamento al resort.

8° GIORNO - PROSEGUIMENTO PER BAGAN (CIRCA 3 ORE E MEZZA DI BARCA)

Dopo la prima colazione, proseguimento via terra per **Bagan**, una delle grandi meraviglie dell'Asia, uno di quei siti che restano indimenticabili.

Più di 2000 templi, risalenti al X e XIII secolo, sparsi in un orizzonte immenso, in un paesaggio che cambia colore ad ogni ora del giorno. È un vero shock artistico, ma anche spirituale, per l'incredibile magia che il luogo ispira.



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

Ovunque si guardi si ammirano rovine di tutte le dimensioni nella pianura ocra, rossa e verde: templi grandi e gloriosi come quelli di **Ananda, Shwezigon e Dhamayangyi** e pagode piccole e solitarie in mezzo ai campi. Una giornata dedicata alle visite dei templi dell'area archeologica: la più impressionante città morta della religione che vi sia al mondo. Quanto possiamo vedere oggi corrisponde grosso modo alla metà degli edifici religiosi innalzati nel brevissimo periodo di fortuna della città (dal 1000 al 1200), cui andrebbero aggiunti poi tutti i monasteri e le abitazioni in legno, naturalmente andati distrutti, compreso il palazzo reale, necessari ad ospitare una popolazione che contava allora un milione di abitanti. Il tramonto sulla sommità di una pagoda per ammirare la piana disseminata di rovine e bagnata dall'Irrawaddy è uno scenario che difficilmente si può dimenticare.

Pranzo in ristorante locale, cena e pernottamento in hotel

9° GIORNO - UN'ALTRA GIORNATA DEDICATA A BAGAN, MERAVIGLIA DELL'ASIA

Ancora una giornata dedicata al sito archeologico di Bagan comprendente tra l'altro il **Tempio Sulamani, il Tempio Mgagayon**.

Il tramonto sulla sommità di una pagoda per ammirare la piana disseminata di rovine e bagnata dall'**Irrawaddy** è uno scenario che difficilmente si può dimenticare.

Oggi gusteremo il nostro pranzo immersi nell'atmosfera placida di un monastero. Ci lasciamo alle spalle il sentiero battuto per raggiungere un remoto villaggio dove potremo goderci una piacevole passeggiata tra campi di sesamo e arachidi fino a raggiungere il monastero. La tavola sarà imbandita nel cortile per permetterci di godere il paesaggio circostante.

Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

L'ordine delle visite a Bagan potrebbe non seguire l'ordine specificato nel programma.

Un'esperienza indimenticabile è il **sorvolo della piana di Bagan in mongolfiera** (facoltativo e soggetto alle condizioni meteorologiche). Consigliamo di effettuare la prenotazione dall'Italia perché i posti disponibili sono limitati

10° GIORNO - VOLO PER YANGON

Volo per **Yangon**. Al nostro arrivo, completiamo le nostre visite della capitale.

Visiteremo l'antica pagoda sule situata nel centro di yangon. La struttura risale a più di 2.000 anni fa ed è un simbolo molto importante per la città.

Il mercato di **Bo Gyoke Aung San Market**, chiamato anche Scott Market è composto di più di duecento negozi, dove si può trovare la più ampia scelta di artigianato della Birmania, dalle lacche alle borse shan, dalle marionette alla gioielleria (il mercato è chiuso il lunedì).

Il resto della giornata potrà essere dedicato al completamento delle visite a Yangon o per visitare i luoghi che non si è riusciti a vedere il primo giorno.

Pranzo in ristorante locale, cena e pernottamento in hotel

11° GIORNO - UNA GIORNATA DI VISITE A YANGON CON L'INTERESSANTE MUSEO NAZIONALE

Ancora una mezza giornata dedicata alla scoperta della città di **Yangon**.

Durante questa mattinata potremo immergerci nella vita quotidiana della più grande città del Myanmar. Alla stazione centrale saliremo a bordo del "**Treno circolare**" che si ferma nei diversi rioni della città e in periferia. Questo treno si sposta molto lentamente il che ci permetterà di approfittare dell'atmosfera della zona e ci fornirà una visione globale della città (il viaggio in treno dura circa 20 minuti e non ci si deve aspettare un treno confortevole dal momento che è un mezzo utilizzato spesso dagli abitanti durante la giornata). Scenderemo nella



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

stazione **Kyee Myin Daino**, una delle più belle stazioni di Yangon. Il mattino il quartiere è pieno di movimento con i bambini che vanno a scuola, le persone che fanno colazione prima di andare al lavoro, i monaci e le monache che raccolgono le offerte. Continueremo con il trishaw su **Shan road** per recarci al mercato dove potremo trovare alcuni prodotti interessanti. Passeggeremo tra le bancarelle piene di frutta esotica, verdura locale e carne fresca. Una volta che avremo terminato la visita al mercato, il nostro autista ci condurrà verso i moli dove scopriremo un mercato di banane, noci di cocco e canna da zucchero. Ci dirigiamo poi verso il celebre salone **“The Lucky Seven”**, dove potremo degustare del tè o un piatto tipico birmano. Durante il percorso avremo la possibilità di scoprire i negozi specializzati nella fabbricazione artigianale di oggetti in metallo utilizzati per decorare le numerose pagode della città.

Al termine delle visite, rientro in hotel per un po' di relax prima del trasferimento in aeroporto per il nostro volo per l'Italia.

Pasti liberi. Pernottamento a bordo

NOTA: camere a disposizione fino all'ora di trasferimento in aeroporto.

12° GIORNO - ARRIVO A MILANO

L'arrivo a **Milano Malpensa** è previsto di primo mattino.

I VOLI

Partenze disponibili dai principali aeroporti italiani

GLI ALBERGHI

CITTÀ	HOTEL	NR. NOTTI
Yangon	Rose Garden Hotel	1
Nyaung Shwe	Amata Garden Resot - Nyaung Shwe	2
Mandalay	Eastern Palace Hotel	2
Villagio di Yandabo	Yandabo Home	1
Bagan	Amata Garden Resort	2
Yangon	Sule Shangri-La	1
Yangon	Rose Garden Hotel	1

Le strutture alberghiere potrebbero essere sostituite con altre di pari categoria

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

PARTENZA	QUOTA	NOTE
08-02-2020	3750.00€	
07-03-2020	3750.00€	
14-11-2020	3750.00€	

- SUPPLEMENTO SINGOLA - 700€
- ESCURSIONE IN MONGOLFIERA, BAGAN - 280€
- TASSE AEROPORTUALI/FUEL SURCHARGE - 250€
- VISTO - 40€
- SPESE DI OTTENIMENTO VISTO - 30€
- SPESE DI OTTENIMENTO VISTO URGENTE - 60€
- PREZZO BLOCCATO - 100€
- PREZZO BLOCCATO SINGOLA - 120€
- SUPPLEMENTO PARTENZA DA ALTRE CITTA' (SU RICHIESTA E SOGGETTO A DISPONIBILITA') - DA QUOTARE
- SUPPLEMENTO BUSINESS - DA QUOTARE
- QUOTA GESTIONE PRATICA



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

LA QUOTA COMPRENDE

- Volo di linea Milano-Yangon-Milano in classe economica
- Voli di linea domestici in classe economica
- Trasferimenti da/per gli aeroporti all'estero
- Trasporti interni in pullman con aria condizionata
- Barca da Mingun ad Ava e canoe a motore al Lago Inle
- Barca da Pan Nyo a Yandabo
- Sistemazione negli hotels indicati in programma o similari
- Early check-in e late check-out il giorno d'arrivo e quello di partenza
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del 2° giorno alla cena del 10°giorno
- Salviette rinfrescanti e acqua minerale nel minibus
- Visite ed escursioni come da programma con guida locale che parla italiano ed accompagna il gruppo per tutto il viaggio
- Esperto Kel 12 dall'Italia al raggiungimento del numero minimo di partecipanti indicato
- Ingressi, tasse e percentuali di servizi

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Le bevande, le mance e il facchinaggio (né negli aeroporti né negli hotel)
 - Il visto d'ingresso
 - Le tasse aeroportuali, il fuel surcharge
 - Extra personali in genere e tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "la quota comprende"
-

ALTRE INFORMAZIONI

In Birmania, periodicamente, **le pagode**, specie quelle dorate, **sono sottoposte a restauro**. Questi lavori, previsti ogni cinque anni, possono renderla poco visibile per la presenza di impalcature di bambù. Il resto del complesso è però fruibile, e gli stessi lavori sulla pagoda più alta potranno essere motivo di ulteriore interesse per i visitatori. Si tratta di un impegno che vede coinvolti molti birmani. Diffusissima è la pratica di offrire gratuitamente la propria opera, perché concorrere al buon mantenimento e restauro dei luoghi sacri costituisce motivo per acquisire meriti, ampiamente riconosciuti dal Buddhismo. Per questo, proprio perché si tratta di un lavoro meritorio, lo scopo principale non è quello di "fare in fretta", ma di mettere la massima cura nella migliore riuscita dell'impresa, per la quale potrebbe essere necessario un tempo ancora più lungo di quello preventivato.

Le autorità di Bagan hanno stabilito, dal 1° marzo 2017, il **divieto di salita su tutte le strutture religiose** giorno e notte per salvaguardare i monumenti e per l'incolumità delle persone, dopo il verificarsi di spiacevoli episodi di danneggiamenti alle cose e cadute di persone. Non si conosce la durata di tale proibizione. Nel caso dovesse essere ripristinata la possibilità di salire, ne daremo immediata comunicazione.

La **sistemazione alberghiera** verrà ulteriormente riconfermata 45 giorni prima della partenza.

L'**ordine delle visite** ed escursioni in ciascuna località può essere soggetto a **variazioni** per motivi di opportunità contingenti in funzione degli operativi aerei, senza compromettere le peculiarità del viaggio.

I **tempi di percorrenza** riportati nel programma sono indicativi e dipendono dal traffico/condizioni delle strade/soste fotografiche richieste dal gruppo.

I **voli interni** possono essere soggetti a modifiche di orario e cancellazioni talvolta senza alcun preavviso.

Le **visite ai templi** si effettuano rigorosamente a piedi nudi.

Le **mance** non sono incluse nella quota di partecipazione, prevedere 80 euro da dividere tra guida, autista e personale in generale. Il Tour Leader si occuperà di raccogliere le mance ad inizio viaggio

Il **clima in Birmania** è tropicale, contraddistinto da tre stagioni: calda da aprile a maggio, monsonica con piogge ed alta umidità da giugno a settembre, fresca da ottobre a febbraio/marzo (il tempo è secco e soleggiato). Tuttavia, negli ultimi anni il cambiamento mondiale di clima ha fatto sì che anche in Birmania le stagioni non siano più ben definite e si sono verificate punte di freddo o pioggia nei mesi di dicembre e gennaio.

Anche se la situazione è in continua evoluzione, le **carte di credito** sono accettate solo negli alberghi di Yangon, Mandalay e Bagan.

Gli **euro** sono oramai entrati nelle più diffuse abitudini commerciali dei birmani. Per chi decidesse di portare dollari americani, si ricorda che i dollari emessi prima del 2000 non vengono più né accettati né cambiati, a causa delle numerose falsificazioni. Non vengono accettate banconote con macchie, strappi, segni o altre imperfezioni. Non si può riconvertire la valuta locale in dollari o euro.

In Birmania il **GSM International Roaming** è attivo dal fine 2014, tuttavia l'utilizzo di sim car provenienti dall'estero resta difficoltoso a causa del malfunzionamento del sistema di roaming internazionale. È proibita l'importazione e l'utilizzo di telefoni satellitari.

La **telefonia cellulare** è uno degli aspetti che può cambiare rapidamente, anche senza preavviso, non solo per le caratteristiche proprie di questo strumento di comunicazione, ma per la particolare realtà birmana. Sino a pochi mesi fa era possibile usare cellulari italiani con schede acquistate in Birmania. Poi la situazione è cambiata improvvisamente perché queste schede, teoricamente in commercio, sono scomparse dalla circolazione. Quindi, prima di partire, consigliamo di consultare il proprio operatore, tenendo presente che tutte le informazioni fornite possono non trovare riscontro in loco per le motivazioni sopra esposte. Le chiamate da telefono fisso possono essere effettuate solo dagli hotel, anche se il loro costo è elevato e varia da albergo ad albergo. Gli hotels da 4* in su sono in genere dotati di business center presso i quali si può accedere alla rete internet. Ormai quasi tutti gli hotels hanno il wifi. Anche questo aspetto va verificato in loco per appurarne fattibilità costi e tempi di attesa



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

GLI HOTEL PREVISTI

Yangon - Rose Garden Hotel

Situato vicino al quartiere centrale degli affari di Yangon, a soli 30 minuti dall'aeroporto della città, offre sistemazioni ben arredate con WiFi gratuito e un servizio navetta. Dotate di vista sul giardino, TV satellitare, aria condizionata e area salotto, le camere possiedono un bagno interno con set di cortesia, pantofole e asciugacapelli.

www.theroseyangon.com

Nyaung Shwe -Amata Garden Resort - Nyaung Shwe

Situato a Nyaung Shwe, questa struttura offre un centro benessere/centro spa, un ristorante, confortevoli camere e la connessione Wi-Fi gratuita in tutte le aree. In barca, dista 10 minuti dalla Pagoda di Paung Daw Oo e 1 ora del molo di Nyaung Shwe; l'Aeroporto di Heho è raggiungibile in auto in 1 ora. Tutte accoglienti, le sistemazioni di questo resort vantano un balcone privato con viste sul lago e sulle montagne. Ognuna dispone di TV via cavo a schermo piatto, bollitore elettrico, area soggiorno e bagno interno con asciugacapelli.

www.amatainleresort.com

Mandalay - Eastern Palace Hotel

Moderno ed elegante albergo situato nel cuore della città, offre camere spaziose e dotate di tutti i comfort, Wi-Fi gratuito e collegamenti multimediali. A disposizione piscina, sala fitness e Spa, ristorante che serve una varietà di piatti asiatici e occidentali.

www.easternpalacehotels.com

Villaggio di Yandabo - Yandabo Home

Piccolo e nuovo resort di 12 camere. Lo staff è composto da ragazzi giovani alle prime armi per cui il servizio potrebbe risultare un po' lento ma il posto è davvero piacevole e la struttura molto elegante.

www.yandabohome.com

Bagan - Amata Garden Resort

Hotel moderno di recente costruzione non lontano dalla zona dei templi. Dispone di una bella piscina all'aperto ed è immerso in un giardino molto curato. Le camere sono dotate di aria condizionata, wifi e un balcone che si affaccia sul giardino. Nel resort si trova anche una SPA e ristorante.

Yangon - Sule Shangri-La

Elegante struttura situata nel centro della città vicina ai siti di maggiore interesse. L'albergo dispone di camere spaziose, ristoranti, bar e servizi di ottimo livello.

www.shangri-la.com
